

**Sezione IV – AMBITO AREE E PARCHI ARCHEOLOGICI (L.R. 25/2016, ART. 17)****INDICE****A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE**

- A.1. Finalità e obiettivi specifici dell'ambito
- A.2 Riferimenti normativi
- A.3 Soggetti beneficiari specifici dell'ambito
- A.4 Dotazione finanziaria

**B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

- B.1 Caratteristiche agevolazione
- B.2 Progetti finanziabili
- B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

**C. TEMPI E FASI DEL PROCEDIMENTO**

- C.1 Presentazione delle domande
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse
- C.3 Istruttoria
  - C.3.a Modalità e tempi del processo
  - C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande
  - C.3.c Valutazione delle domande
  - C.3.d Integrazione documentale
  - C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria
- C.4 Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

**D. DISPOSIZIONI FINALI**

---

**A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE****A.1 Finalità e obiettivi specifici dell'ambito**

Regione Lombardia intende sostenere per l'anno 2019 progetti di conoscenza, studio e ricerca, valorizzazione e divulgazione del patrimonio archeologico lombardo pertinente a aree e parchi archeologici della Lombardia.

**A.2 Riferimenti normativi** (si rinvia a quanto indicato nella **Sezione I, paragrafo A.2**)**A.3 Soggetti beneficiari specifici dell'ambito**

- Soggetti pubblici e privati aventi la disponibilità dei beni o che siano stati individuati per la loro valorizzazione e/o gestione con atto formale.
- Enti pubblici, università pubbliche e private della Lombardia, fondazioni e associazioni in partenariato con i soggetti di cui al punto precedente.

Tutti i soggetti di cui sopra potranno presentare proposte in modalità singola o associata. Nel caso di un progetto presentato in forma associata, la domanda sarà inoltrata da un soggetto capofila e dovrà essere documentata l'adesione formale degli altri soggetti.

**A.4 Dotazione finanziaria**

Per il 2019 le risorse finanziarie disponibili a bilancio per l'ambito aree e parchi archeologici sono quantificate complessivamente in **€ 100.000,00**, salvo eventuali successive integrazioni di risorse, nell'ambito degli stanziamenti di bilancio 2019 e 2020, a valere sui capitoli di spesa 12081 (€ 66.667,00) e 12083 (€ 33.333,00).

**B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE**

### B.1 Caratteristiche dell'agevolazione

I progetti devono essere avviati e realizzati nel 2019 e non devono risultare conclusi alla data di pubblicazione dell'invito. Ciascun ente potrà presentare non più di 1 progetto per ciascuna delle tipologie previste ai successivi **paragrafi B.2.1-3**.

### B.2 Progetti finanziabili

#### 1. Progetti di studio e ricerca

Si tratta di progetti aventi ad oggetto aree e parchi archeologici; saranno ammesse anche azioni che riguardano la relativa diffusione dei risultati.

#### 2. Attività di educazione al patrimonio archeologico in aree e parchi archeologici

Si tratta di progetti educativi che rivolgano particolare attenzione al mondo della scuola, alle diverse categorie di pubblico, compresi i pubblici disagiati, all'educazione alla cittadinanza consapevole, nonché alla fruizione del territorio attraverso la conoscenza del patrimonio archeologico<sup>13</sup>.

#### 3. Comunicazione e valorizzazione del patrimonio archeologico anche tramite le tecnologie multimediali

Si tratta di progetti che favoriscono la comunicazione e una migliore comprensione del patrimonio archeologico per i differenti pubblici e che consentano di ampliare le fasce di utenza alle aree e parchi archeologici.

Le attività di **archeologia pubblica** possono rientrare – a seconda della caratteristica prevalente – nelle tipologie B.2.2 o B.2.3.

### B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Il progetto proposto dovrà avere un valore complessivo compreso tra **5.000,00** e **20.000,00 euro**. Il soggetto presentatore dovrà garantire un cofinanziamento **non inferiore al 30%** del costo complessivo del progetto, garantito con risorse proprie e/o con finanziamento di soggetti terzi.

Sono ammissibili a contributo le spese strettamente legate alla realizzazione del progetto.

Le spese ammissibili devono possedere i seguenti requisiti generali:

- essere connesse e funzionali al progetto proposto e coerenti con le tipologie progettuali indicate al **paragrafo B.2**
- corrispondere al piano finanziario allegato alla domanda di finanziamento
- essere sostenute dal soggetto beneficiario o – per la parte di cofinanziamento - dai partner di progetto formalmente individuati.

Nello specifico, sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

- progettazione<sup>14</sup>
- prestazioni professionali e consulenze<sup>15</sup>

---

<sup>13</sup> Non sono ammessi i progetti di mostre e di manifestazioni temporanee (es. conferenze, convegni, spettacoli).

<sup>14</sup> Le spese di progettazione sono ammissibili in misura non superiore al 7% del totale dei costi ammissibili.

<sup>15</sup> In questa voce sono comprese tutte le attività di consulenza e collaborazione occasionale che ricadono nelle seguenti fattispecie:

-consulenze scientifiche e/o collaborazioni occasionali rese da persone fisiche o da soggetti con personalità giuridica privati o pubblici e regolate da apposito atto d'impegno giuridicamente valido, che dovrà contenere l'indicazione dell'oggetto e del corrispettivo previsto. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura/parcella al lordo dell'IVA;

- acquisizione di servizi
- spese generali<sup>16</sup>
- spese relative a personale dipendente e assimilato<sup>17</sup>.

Non sono ammesse spese per acquisto di beni durevoli (quali attrezzature e arredi in genere) e spese di ordinaria e straordinaria manutenzione, ristrutturazione edilizia, restauro di beni mobili e immobili.

Nel caso in cui il piano dei costi presentato a corredo del progetto contenga voci di spesa non rientranti tra quelle specificate o comunque che siano ritenute non ammissibili, si procederà allo scorporo delle stesse, col ridimensionamento del costo totale del progetto e con conseguente possibilità di esclusione, se si dovesse verificare il mancato rispetto delle soglie minime stabilite.

## C. TEMPI E FASI DEL PROCEDIMENTO

### C.1 Presentazione delle domande

La domanda, presentata nelle modalità e nei termini previsti nella **Sezione I, paragrafo C.1**, deve essere corredata da:

- **scheda progetto** compilata secondo il format proposto dalla procedura **Bandi online**, che dovrà contenere i seguenti elementi:
  - analisi del contesto di riferimento e motivazioni dell'intervento previsto;
  - risultati e prodotti finali attesi, indicatori di realizzazione, anche ai fini del monitoraggio tecnico e amministrativo in sede di rendicontazione;
  - descrizione delle azioni previste, che definisca -dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo- le modalità di impiego delle risorse umane interne e delle altre figure previste, i piani di attuazione per il raggiungimento degli obiettivi e le attività connesse, i servizi eventualmente da acquisire;
- **cronoprogramma** dettagliato delle attività
- **piano dei costi** dettagliato e coerente con le soglie e le percentuali di spesa ammissibili
- **atto convenzionale**, nel caso di progetti che prevedono una fase relativa all'accoglienza degli studenti della scuola superiore nella c.d. alternanza scuola-lavoro (l. 107/2015), oppure a tirocini di studio-ricerca per neo diplomati, laureandi, neo laureati under 35
- **accordo di partenariato**, nel caso di coinvolgimento formale di altri soggetti
- eventuale **atto di delega** di firma o procura da parte del legale rappresentante.

---

-rimborsi per viaggi e soggiorni dei consulenti /collaboratori: potranno essere comprese sotto tale voce le spese relative ai rimborsi per viaggi e soggiorni dei consulenti/collaboratori strettamente correlati allo svolgimento delle attività previste nel progetto, anche nel caso in cui la consulenza venga prestata a titolo gratuito;

-prestazioni professionali rese da persone fisiche o da soggetti aventi personalità giuridica. Il loro costo sarà determinato in base alla fattura/parcella al lordo dell'IVA.

<sup>16</sup> L'importo relativo alle spese generali non deve superare il 5% del costo totale del progetto presentato. Le spese generali sono considerate ammissibili a condizione che siano basate sui costi effettivi e documentati relativi alla realizzazione del progetto co-finanziato. Si tratta di utenze pro quota e di beni acquistati pro rata (es. cancelleria) delle spese generali sostenute nell'esercizio in corso. In fase di rendiconto le spese generali non possono essere superiori al 5% del rendiconto dovuto, anche nel caso di rendiconti presentati per una cifra superiore al minimo richiesto.

<sup>17</sup> Il costo del personale dipendente (a tempo indeterminato, determinato o con contratto a progetto) deve essere calcolato tenendo conto del costo orario/giornaliero del dipendente, moltiplicato per il numero di ore/giornate lavorative dedicate allo svolgimento di attività all'interno del progetto. L'importo non deve superare il 10% del costo totale del progetto presentato. In fase di rendiconto le spese relative a personale dipendente non possono essere superiori al 10% del rendiconto dovuto, anche nel caso di rendiconti presentati per una cifra superiore al minimo richiesto.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione sopra descritte e il mancato caricamento elettronico dei documenti costituirà causa di inammissibilità della domanda.

## C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo regionale sarà assegnato a seguito di procedura di tipo valutativo.

## C.3 Istruttoria

### C.3.a Modalità e tempi del processo

Si veda la **Sezione I, paragrafo C.3.a**

### C.3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Si veda la **Sezione I, paragrafo C.3.b**

### C.3.c Valutazione delle domande

La selezione e la valutazione dei progetti, conformemente a quanto previsto dalla d.g.r. XI/1402 del 18/03/2019 "Approvazione dei criteri e delle modalità per l'assegnazione di contributi regionali - l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo", avverranno mediante l'applicazione dei seguenti criteri:

<i>Descrizione del parametro</i>	<i>Criteri di assegnazione dei punteggi</i>	<i>Punteggio max</i>
Qualità e sostenibilità del progetto, congruità e adeguatezza dei costi ai risultati attesi	0 = nessuna qualità progettuale, progetto non sostenibile, costi non congruenti 1-8 = scarsa qualità progettuale, progetto scarsamente sostenibile, costi poco congruenti 9-16 = buona qualità progettuale, progetto abbastanza sostenibile, costi abbastanza congruenti 17-24 = ottima/eccellente qualità progettuale, progetto decisamente sostenibile, costi del tutto congruenti	24
Riconosciuto valore culturale del bene e/o impatto dell'intervento proposto, anche con riferimento al bacino di utenza destinatario	0 = valore / impatto assenti 1-2 = valore / impatto scarsi 3-4 = valore / impatto abbastanza significativi 5-6 = valore / impatto di notevole rilievo	6
Qualità del partenariato coinvolto; partecipazione attiva di soggetti del territorio, con competenze diversificate, nella realizzazione del progetto	0 = nessun coinvolgimento di partner 1 punto per ogni soggetto coinvolto, con un massimo di 7 soggetti	7
Capacità di incrementare la fruizione culturale dei beni coinvolti da parte di persone con disabilità	0 = non rilevabile 1-8 = debole capacità 9-16 = buona capacità di incremento 17-24 = progetto innovativo con ottime capacità di incrementare la fruizione	24
Capacità di incrementare la valorizzazione e la fruizione del patrimonio archeologico anche attraverso strategie di fidelizzazione dei diversi pubblici	0 = non rilevabile 1-8 = debole capacità 9-16 = buona capacità di incremento 17-24 = progetto innovativo con ottime capacità di incrementare la fruizione	24

Presenza di azioni di comunicazione e diffusione del progetto e dei suoi risultati con coinvolgimento del pubblico, nonché sviluppo di attività di archeologia pubblica	0 = non presenti 1-2 = poco rilevanti 3-5 = buona qualità delle azioni 6 = ottima qualità delle azioni comunicative	6
Percentuale di cofinanziamento in misura superiore al minimo previsto, pari al 30% del costo complessivo del progetto	0,3 per ogni punto % superiore al 30%	9
<b>Totale</b>		<b>100</b>

I progetti ammissibili saranno ordinati secondo una graduatoria, nell'ambito della quale i finanziamenti saranno assegnati sulla base delle risorse disponibili. Non saranno presi in considerazione per il finanziamento i progetti che non abbiano ottenuto almeno il 40% del punteggio massimo totale (=40 punti). Ai progetti che avranno ottenuto il punteggio minimo richiesto per essere finanziabili potranno essere assegnate le premialità di cui alla **Sezione I, paragrafo C.3.c.**

#### **C.3.d Integrazione documentale**

Si veda la **Sezione I, paragrafo C.3.d**

#### **C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria**

Si veda il **paragrafo C.3.e della Sezione I**

#### **C.4. Modalità e tempi per l'erogazione del contributo**

Si veda la **Sezione I, paragrafo C.4**

#### **D. DISPOSIZIONI FINALI**

Si vedano i paragrafi **D.1-D.9 della Sezione I.**

**In particolare: D.6 Pubblicazione, informazioni e contatti**

**Per informazioni:** [legge25archeologia@regione.lombardia.it](mailto:legge25archeologia@regione.lombardia.it)

- Maria Grazia Diani, tel. 02 67652748 – [mariagrazia\\_diani@regione.lombardia.it](mailto:mariagrazia_diani@regione.lombardia.it)
- Teresa Medici, tel. 02 67652542 – [teresa\\_medici@regione.lombardia.it](mailto:teresa_medici@regione.lombardia.it)